

Reazioni Futuro Nazionale: «Anche noi attaccati»

# «Siamo con Victoria Basta insulti razzisti Giusto denunciare» Solidarietà bypartisan alla consigliera Pd

» Sono parole razziste che offendono, che insultano, e che fanno male quelle scritte sui social da un ampio gruppo di «odiatori» contro un post della consigliera comunale Pd, Victoria Oluboyo, pubblicato il 25 Aprile. Parole che, per la loro violenza, hanno scandalizzato e che ancora continuano ad indignare il mondo della politica e i sindacati in modo bypartisan, come dimostrano i tanti messaggi di solidarietà nei confronti della consigliera arrivati anche ieri in redazione.

## Gruppo Vignali

Il Gruppo Vignali sindaco «esprime piena e convinta solidarietà alla consigliera comunale Victoria Oluboyo che ha scelto giustamente di denunciare pubblicamente i gravi insulti razzisti e sessisti comparsi sotto una fotografia pubblicata sui propri canali social». «Quanto accaduto è inaccettabile. La violenza verbale di chi si nasconde dietro una tastiera deve essere condannata sempre e comunque. L'etica, il rispetto e la dignità della persona devono prevalere su chi utilizza i social per offendere e sfogare frustrazioni personali», dichiarano il capogruppo Pietro Vignali e i consiglieri Fabrizio Pallini, Marco Osio, Andrea Aiello, Virginia Chiastra e Ines Seletti. Il gruppo consiliare

sottolinea come "episodi di questo tipo non possano essere tollerati in una società civile e democratica, evidenziando la necessità di un impegno costante per contrastare il fenomeno dell'odio online, sempre più diffuso e preoccupante».

## Paola De Micheli (Pd)

«Ha ragione il sindaco Michele Guerra, Parma non è quella degli insulti beceri e razzisti alla consigliera comunale del Partito democratico Victoria Oluboyo», premette Paola De Micheli, parlamentare Pd. «Sono al fianco di Victoria e sostengo a pieno la volontà manifestata di denunciare tutti gli odiatori e i farabutti che si nascondono dietro alla tastiera per insultare pensando di farla franca. Una minoranza incivile, che sfrutta l'amplificatore dei social, da condannare con fermezza e da contrastare con ogni mezzo: non solo quello dell'azione giudiziaria, ma attraverso l'educazione e la cultura del rispetto».

## Futuro Nazionale

Futuro Nazionale Parma esprime solidarietà alla consigliera comunale, ma ricorda al Pd «che la solidarietà non può essere selettiva». «Nei giorni scorsi, infatti, la nostra esponente locale è stata bersaglio di attacchi

personali gravissimi, scatenati dopo che il Pd di Parma ha paragonato il nostro adesivo tricolore alle leggi razziali. Un accostamento che ha generato un'ondata di odio e che riteniamo profondamente ingiusto e sproporzionato». Poi aggiungono: «Non sporgeremo denuncia contro il Partito democratico. Lo facciamo per dare una lezione di civiltà e per ricordare al sindaco Guerra che la responsabilità istituzionale impone equilibrio, non esasperazione».

## Cgil

«Questi insultatori di mestiere con irresponsabilità e leggerezza hanno denigrato, insultandola nel modo e nei termini più odiosi possibili, guarda caso una donna, giovane e impegnata, colpendola nella sua identità di genere e offendendola per il colore della pelle. Per queste considerazioni, la decisione di denunciare e indurre i "commentatori" ad una assunzione di responsabilità è a questo punto doverosa e necessaria», attacca la Cgil.

## Pd provinciale

Anche il Partito democratico provinciale di Parma, la conferenza delle Donne democratiche e i Giovani democratici esprimono la loro vicinanza a Victoria Oluboyo. «Non si tratta di casi isolati ma del frutto di un avve-

lenato clima d'odio, incitato ulteriormente negli ultimi mesi da una certa parte politica, verso gli stranieri e gli italiani di seconda generazione. Episodi come questo sono ancor più gravi in occasione del 25 Aprile, giornata in cui la nostra comunità ha celebrato la festa della ritrovata pace, della democrazia e della libertà conquistate a caro prezzo.

## Donne democratiche

«Gli insulti sessisti e razzisti non sono sopportabili e sono ancora più odiosi quando arrivano a chi sta celebrando la Festa di Liberazione dal nazi-fascismo», afferma Marcella Zappaterra, portavoce regionale della conferenza delle Donne democratiche Emilia-Romagna. «Non posso che esprimere solidarietà a Victoria Oluboyo», aggiunge, «siamo dalla sua parte e dalla parte di chi, di fronte all'odio e all'intolleranza, risponde per le vie legali perché razzismo e sessismo non sono derubricabili a banali offese».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Vittima  
di insulti**

In alto,  
Victoria  
Oluboyo  
nella foto  
postata sul  
suo profilo  
Instagram  
che ha  
scatenato  
i commenti  
razzisti.

**Odiatori  
da tastiera**

Oluboyo ha  
annunciato  
che passerà  
alle vie  
legali,  
denunciando  
tutti coloro  
che l'hanno  
attaccata  
senza  
motivo  
con insulti  
razzisti,  
indegni  
anche  
di essere  
riportati.